



ORIGINALE

N. 140 del Reg. delibere di Giunta

Comune di Pasio di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023. (Immediatamente eseguibile)

L'anno 2022 il giorno 19 del mese di DICEMBRE alle ore 18:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco ai singoli Assessori, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

Presente/Assente

dott. Piccinin Edi	Sindaco	Presente
Presotto Astrid	Componente della Giunta	Presente
Amadio Marta	Componente della Giunta	Presente
De Bortoli Tiziana	Componente della Giunta	Presente
Zandonà Federico	Componente della Giunta	Presente
Canton Loris	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Vicesegretario reggente **Sarri dott. Alessandro** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Piccinin dott. Edi** nella qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

N. 140 / 19/12/2022

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025 ED ELENCO ANNUALE 2023.
(Immediatamente eseguibile)**

-----==0==-----

Proposta di deliberazione formulata da UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

""

Premesso che la competenza legislativa primaria in materia di “lavori pubblici” attribuita alla Regione Friuli Venezia Giulia dall’art. 4, comma 1, punto 9 dello Statuto di autonomia (Legge costituzionale n. 1 del 31 gennaio 1963), deve essere esercitata nel rispetto dei principi della tutela della concorrenza e delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 50/2016) che costituiscono diretta attuazione delle prescrizioni poste a livello europeo;

Che altresì devono essere inoltre rispettati i principi dell’ordinamento giuridico della Repubblica, tra cui quelli che riguardano la disciplina di istituti e rapporti privatistici relativi, soprattutto, alle fasi di conclusione ed esecuzione del contratto di appalto, che devono essere uniformi sull’intero territorio nazionale, in ragione della esigenza di assicurare il rispetto del principio di uguaglianza;

Richiamato il terzo comma dell’art. 2 del D.Lgs. n.50/2016, il quale ribadisce che la competenza legislativa esclusiva statale viene esercitata nelle materie di tutela della concorrenza, ordinamento civile nonché nelle altre materie cui è riconducibile lo specifico contratto;

Richiamato l’art. 29 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 che recita: “Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano collaborano con gli organi dello Stato alla tutela della trasparenza e della legalità nel settore dei contratti pubblici. In particolare operano in ambito territoriale a supporto delle stazioni appaltanti nell’attuazione del presente codice e nel monitoraggio delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei contratti”;

Precisato che alla luce di succitati richiami normativi si può confermare che la Regione Friuli Venezia Giulia continua a svolgere il ruolo di supporto previsto dall’art. 40 comma primo lettera e) indicato dalla L.R. 14/2002 (“attività di consulenza finalizzata all’approfondimento e all’uniformità degli indirizzi interpretativi nella materia”) mantenendo la propria autonomia nella materie concorrenti e non rientranti tra quelle oggetto di riordino per l’attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l’art. 21 rubricato “Programma delle acquisizioni e programma dei lavori pubblici” del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. il quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Rilevato che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il

cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, e che per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, mentre ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali;

Precisato che le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato e che altresì le amministrazioni procedano con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto;

Precisato:

- che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. n. 14 del 31/05/2002 e s.m.i. l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali;*
- che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 14 /2002 e s.m.i., detto programma deve essere predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente e pertanto il programma triennale ed elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante e che pertanto, in questa sede, la Giunta ADOTTA il programma che dovrà poi essere posto al vaglio del Consiglio Comunale per la sua approvazione;*
- che ai sensi del combinato disposto del comma 6 del medesimo art. 7 della L.R. 31.05.2002, n. 14 e l'articolo 38 della legge regionale 17.07.2015, n. 18 precisa che i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;*

Dato atto che, sulla base di quanto recitato dal comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. il Ministero delle Infrastrutture ha emanato in data 16.01.2018 il Decreto n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Rilevato che l'art. 3 del succitato Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16.01.2018, n. 14 prevede:

- al comma 6 che per ciascun lavoro nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla sua realizzazione, e che nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico;*
- al comma 8 che i lavori da avviare nella prima annualità del programma, anche consistenti in lotti funzionali, costituiscono l'Elenco annuale dei lavori pubblici (comprensivi delle eventuali opere pubbliche incompiute), la cui formazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:*
 - a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;*
 - b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;*
 - c) rispetto dei livelli di progettazione minimi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici;*
 - d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;*
- al comma 10 che, fermo restando quanto previsto all'articolo 21, comma 3° secondo periodo del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a € 1.000.000,00 e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a € 1.000.000,00, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro;*

Richiamato, altresì, l'art. 5 del D.M. 16.01.2018, n. 14 il quale precisa al comma 1 che il Programma triennale dei lavori pubblici è redatto ogni anno scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati, senza riproporre nel programma successivo i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento (comma 2);

Preso atto del D.Lgs. 118/2011 e succ. modd. ed intt. - disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 16.12.2021 con il quale sono stati attribuiti i poteri dirigenziali al Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici;

Accertato che il Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici per i compiti e mansioni assegnati, è individuato quale referente per il programma triennale dei lavori pubblici ai sensi del comma 14 dell'art. 3 del D.M. n. 14/2018 e tale figura è stata accreditata per l'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazioni di cui all'articolo 21 comma 7 ed articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;

Visti gli studi di fattibilità tecnica ed economica e/o i progetti di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 relativi alle opere del presente programma, già agli atti istruttori dell'Ufficio lavori Pubblici;

Rilevato che le opere da inserire nel programma triennale 2023 – 2025 ed annuale 2023 dei lavori pubblici sono elencate nei prospetti allegati alla presente deliberazione;

Viste le schede A, B, C, D, E ed F di cui all'allegato I del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16.01.2018, n. 14 riportanti l'elenco dei lavori pubblici anni 2023 – 2025 e quello annuale 2023, redatte dal Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici;

Accertato:

- che ad oggi non si sono segnalati promotori di cui all'art. 5 della L.R. 06 luglio 1999 nr. 20 che abbiano presentato proposte relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità al fine dell'inserimento delle medesime nella programmazione dell'Ente così come disciplinato dall'art. 2 della succitata L.R.;*
- che l'art. 5 comma 1 della L.R. 06 luglio 1999 nr. 20 stabilisce quale termine per la presentazione di quanto esplicitato al punto precedente il 30 giugno di ogni anno;*
- che qualora un soggetto promotore, di cui all'art. 5, comma 3, dovesse presentare proposte relative alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, non previste nei programmi triennali, l'amministrazione provvederà al loro inserimento negli stessi, successivamente ad un'analisi relativa alla fattibilità tecnico-finanziaria, nonché sull'utilità pubblica che deriverebbe dalla loro realizzazione, a norma del comma 5 dell'art. 2 della citata L.R. e con le modalità sotto specificate ed inerenti la revisione del programma;*

Ritenuto di adottare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma, redatti in conformità agli indirizzi contenuti nel D.M. n. 14/2018 di cui alle schede A, B, C, D, E ed F allegate al presente provvedimento quale parte integrante, dando atto che la presente adozione comporta automatica modifica alla programmazione precedente per quanto afferisce alle previsioni pluriennali delle annualità 2023-2024 del programma 2022/2024 e successivi aggiornamenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 14/2018 il programma triennale e l'elenco annuale sarà modificabili nel corso dell'anno con le modalità di cui all'articolo citato;

Preso atto del comma 1, primo periodo, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo

ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;

Preso atto, altresì, dell'art. 5 comma 2 della L.R. 14/02;

Ritenuto, con il presente provvedimento, di individuare e nominare il Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici, arch. Cinzia Terrida, quale responsabile unico del procedimento per le opere della programmazione triennale 2023-2025 ed annuale 2023, e per ciascuna fase ovvero programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione compresi i casi di ricorso a sistemi di acquisto e negoziazione delle centrali di committenza, e che conseguentemente provvederà alla nomina degli istruttori tecnici e amministrativi riferiti a ciascuna opera;

Tenuto conto che l'art. 5, comma 5, del D.M. 16.01.2018, n.14, dispone che successivamente all'adozione il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul profilo del committente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Responsabili dell'Area Ufficio Lavori Pubblici E Manutenzioni e Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16.01.2018, n.14;

Vista la L.R. 31.05.2002, n. 14 e s.m.i. recante "Disciplina organica dei lavori pubblici";

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

SI PROPONE

- 1. Di richiamare ad ogni effetto di legge quanto esplicitato fra le premesse.*
- 2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R. 31.05.2002, n. 14 e s.m.i. e dell'art. 21 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.*
- 3. Di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 31.05.2002, n. 14 e s.m.i. e 21, comma 1, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., detto programma deve essere predisposto ed approvato nel rispetto dei documenti programmatici previsti dalla normativa vigente, nonché degli art.li 151 rubricato "Principi generali" e 170 "Documento unico di programmazione economica" del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" s.m.i..*
- 4. Di accertare che il Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici per i compiti e mansioni assegnati, viene individuato quale referente per il programma triennale dei lavori pubblici ai sensi del comma 14 dell'art. 3 del D.M. n. 14/2018 e tale figura è stata accreditata per l'assolvimento degli obblighi connessi alla pubblicazioni di cui all'articolo 21 comma 7 ed articolo 29 del D.Lgs. 50/2016.*
- 5. Di dare atto che il Programma Triennale 2023 - 2025 e l'Elenco annuale dei lavori da avviare nel 2023, redatto dal Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici, viene predisposto in conformità agli schemi tipo di cui all'allegato I del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16.01.2018, n. 14.*
- 6. Di adottare il Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed Elenco annuale 2023 precisando che lo stesso verrà sottoposto al vaglio del Consiglio Comunale per la relativa approvazione, quale parte integrante del bilancio di previsione 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, secondo i seguenti elaborati:*

- scheda A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B – elenco delle opere incompiute;
- scheda C – elenco degli immobili disponibili;
- scheda D – elenco degli interventi del programma;
- scheda E – interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F – elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

7. Di prendere atto per quanto concerne le opere inserite in programmazione, degli studi di fattibilità tecnica ed economica e/o dei progetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 relativi alle opere del presente programma, già agli atti istruttori dell'Ufficio lavori Pubblici;

8. Di dare atto che il presente schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2023-2025 unitamente all'Elenco annuale dei lavori 2023, sarà pubblicato sul profilo del committente, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. n. 14/2018.

9. Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.M. n. 14/2018 che entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di adozione, si procederà all'approvazione definitiva del Programma da parte del Consiglio Comunale, con pubblicazione open data presso i siti informatici di cui all'art. 21, comma 7 e art. 29 del Codice dei contratti.

10. Di accertare che la successiva approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del presente Programma Triennale 2023-2025, comporterà automatica modifica della programmazione precedente per quanto afferisce le previsioni pluriennali delle annualità 2023 e 2024 del Programma 2022-2024 e i successivi aggiornamenti.

11. Di dare atto che il Programma Triennale e l'Elenco annuale potranno essere oggetto di modifica con le modalità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 16.01.2018, n. 14.

12. Di dare atto che le opere previste nel Programma Triennale 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 dei lavori pubblici adottato con la presente delibera di Giunta Comunale, verranno realizzate compatibilmente e nel rispetto dei limiti di spesa in conto capitale imposti dalle norme di pareggio di bilancio di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con particolare riguardo all'art. 3 rubricato "Principi contabili generali e applicati".

8. Di individuare, altresì, a norma dell'art. 5 comma 2 della L.R. 14/02 ed art. 31 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento previsto dal presente programma triennale l'Arch. Terrida Cinzia – Responsabile dell'Area Gestione del Patrimonio e Lavori Pubblici del Comune di Pasiano di Pordenone che conseguentemente provvederà alla nomina degli istruttori tecnici e amministrativi riferiti a ciascuna opera.

Stante l'urgenza,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesesa proposta di deliberazione, corredata dei pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, palese

D E L I B E R A

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, palese

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i.-

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente dott. Piccinin Edi: _____

UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025 ED ELENCO
ANNUALE 2023. (Immediatamente eseguibile)**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 15/12/2022

IL RESPONSABILE
CINZIA TERRIDA

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente dott. Piccinin Edi: _____

<i>AREA FINANZIARIA E TRIBUTI</i>
--

**OGGETTO: *ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025 ED ELENCO
ANNUALE 2023. (Immediatamente eseguibile)***

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, lì 16/12/2022

IL RESPONSABILE
DOTT. ALESSANDRO SARRI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Piccinin dott. Edi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL VICESEGRETARIO

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, è divenuta esecutiva il giorno 19/12/2022.

IL VICESEGRETARIO

COMUNALE

Sarri dott. Alessandro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **21/12/2022** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **05/01/2023** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 L.R. 21/2003.

Pasiano di Pordenone, lì 21/12/2022

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

De Piero Tania

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PICCININ EDI
CODICE FISCALE: PCCDEI82S20F770S
DATA FIRMA: 21/12/2022 11:16:40
IMPRONTA: 3A5015EF53C54A2708C6E87958CAFA2D43CF26364B95FA8A5EB3E89D9EC568C5
43CF26364B95FA8A5EB3E89D9EC568C5E298B4046F44E544B92A7EC03E96772C
E298B4046F44E544B92A7EC03E96772C6AC1D0C20813A5C05EA2D1580FA9C15C
6AC1D0C20813A5C05EA2D1580FA9C15C926D5F2F81D7FC05FB89E3A905E7DA7C

NOME: SARRI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: SRRLSN74A20F770Y
DATA FIRMA: 21/12/2022 11:18:37
IMPRONTA: 206DB605B2A163C694BEE0C0323582797345C865D1878664E72742C127F9D352
7345C865D1878664E72742C127F9D3521DD75925DDFA374CDD3450353A973218
1DD75925DDFA374CDD3450353A97321874311198583C18185DD38CFA19287132
74311198583C18185DD38CFA1928713225537D718DBC79A69B35334E0870FC05

NOME: DE PIERO TANIA
CODICE FISCALE: DPRINA84P41G888V
DATA FIRMA: 21/12/2022 11:20:42
IMPRONTA: 30CAFDBB8B1A66A5678DB8CE58FA4E4D4EFA1A2C2504921B2823514D88BB9BB4
4EFA1A2C2504921B2823514D88BB9BB4469888E756F99D01AD18B68C91EF57E1
469888E756F99D01AD18B68C91EF57E1D2F25455572AB2076CDE823BBD5CFEB8
D2F25455572AB2076CDE823BBD5CFEB824BA89B1FA2D93C6B1FCB1297405B32A